



ORIGINALE  
 COPIA

## COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18/2015

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO ECONOMATO.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 11,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANDRA	-	X
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA	X	
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	X	
	TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera del Dott. Marco VISCA, Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, presente l'Assessore esterno GAZZANIGA Pietro, il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N. 18/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO ECONOMATO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

**Rilevato** che il Titolo II del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 è stato successivamente modificato al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

**Richiamato** l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al Regolamento di Contabilità l'istituzione di un Servizio di Economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

**Richiamato** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità, il quale, in attuazione della norma di legge sopra riportata, istituisce il servizio di Economato dell'Ente;

**Richiamato** il vigente Regolamento per il Servizio Economato;

**Visto** il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

**Visto** altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) ad oggetto *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

**Richiamate** a tal fine le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle Pubbliche Amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

**Preso atto** che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il Regolamento per il servizio di Economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella Determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo*

*Regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”;*

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'Economo Comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nella Legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento per il Servizio Economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

- all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
- al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

**Ritenuto opportuno**, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni:

- gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
- il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità, la distribuzione di carta da bollo e marche da bollo, la custodia dei valori;

;

**Visto** lo schema di Regolamento predisposto dai competenti Uffici Comunali;

**Preso Atto** della Relazione del Segretario Comunale il quale illustra i contenuti e le finalità del presente Regolamento

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

**Visto** il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento Comunale di contabilità;

**PRESO ATTO** del Parere Favorevole reso ai sensi dell'art.49 D.L.gs. 267/2000 dal Segretario Comunale in merito alla Legittimità e dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito a quella Tecnica-Contabile del presente atto;

**Con** voti .favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "**Regolamento per il servizio di economato**", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento Comunale di Contabilità, il quale si compone di n. 23 articoli;
- 2) di dare atto che:
  - il Regolamento entra in vigore il giorno 1 Luglio 2015;
  - dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento viene abrogato il precedente Regolamento per il Servizio di Economato;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile del Servizio Finanziario e all'Economo Comunale, per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente.
- 5) di dichiarare, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi immediatamente eseguibile la presente Deliberazione.





**COMUNE DI FRUGAROLO**  
(Provincia di Alessandria)

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18/2015***  
*(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)*

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO ECONOMATO.**

**PARERE DI LEGITTIMITA'**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica-Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SEERVIZIO FINANZIARIO

Fugarolo 27/06/2015

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Marco Visca)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 4/07/2015 al 20/07/2015

Frugarolo, li 4/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca